



Vaccini. Dati e analisi su consumi e spesa 2017

La spesa registrata nel 2017 per tutti i vaccini (obbligatori e non) ammonta a circa 488 milioni di euro e rappresenta il 2% della spesa farmaceutica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Rispetto al 2016 si registra un aumento di circa 130 milioni di euro, concentrato in modo prevalente su alcune categorie: i vaccini anti-meningococcici (con un aumento di circa 84 milioni di euro rispetto al 2016), i vaccini anti-morbillo, inclusi quelli tetravalenti con la componente anti-varicella (con un aumento di circa 14 milioni di euro rispetto al 2016) e i vaccini anti-pneumococcici (con un aumento di circa 8 milioni di euro rispetto al 2016). Per tali categorie è stato riscontrato anche un incremento dei consumi, rispettivamente del +61,3%, +25,1%, +9,7%. Nessuno dei vaccini dell'obbligo rientra tra i primi trenta principi attivi per maggior spesa dei farmaci acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche.

Da un'analisi per categorie di vaccini si osserva che oltre il 48% della spesa ha riguardato il vaccino esavalente, seguito dal vaccino Morbillo-Parotite-Rosolia-Varicella (MPRV) che assorbe quasi il 21% del totale. Meno rilevante la spesa di 5 vaccini (anti-difterite-tetano; anti-tetanico; anti-Haemophilus Influenzae B; anti-polio; anti-difterite-tetano-polio), che complessivamente non supera i 2,3 milioni di euro.

Sui dati di consumo e spesa per vaccini nel 2017 hanno inciso, come atteso, gli interventi normativi del 2017, quali l'introduzione dei vaccini nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), l'adozione del nuovo [Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale \(PNPV\) 2017-2019](#) e la [Legge 119/2017](#). Quest'ultima ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per 10 patogeni ma anche l'offerta attiva e gratuita di altre 4 vaccinazioni (tra cui anti-meningococco B, anti-meningococco C e anti-pneumococco). Ha previsto, inoltre, non solo la vaccinazione delle nuove coorti di nascita, ma anche il recupero di soggetti non vaccinati negli anni precedenti.

Nel 2017 la spesa complessiva per i vaccini obbligatori si è attestata intorno ai 132 milioni di euro (circa 2,2 euro pro-capite), pari allo 0,6% della spesa farmaceutica a carico del SSN e ha registrato rispetto all'anno precedente un incremento del +17,9% (Tabella 1). Nello stesso anno i consumi per i vaccini obbligatori sono aumentati del +6,5% rispetto al 2016 (Tabella 2).

L'aumento della spesa è dovuto all'incremento complessivo delle dosi impiegate, ma anche alla composizione dei consumi all'interno di ciascuna classe di vaccini. Nello specifico, nel 2017 gli acquisti hanno interessato vaccini con un costo medio per dose più elevato rispetto a quelli utilizzati nel 2016. Ciò può dipendere dalla disponibilità di nuove alternative terapeutiche all'interno di ciascuna classe (es. vaccini anti-influenzali) e dalle scelte operate dalle Regioni.

La quasi totalità dei vaccini è inserita in fascia C, fa parte quindi dei farmaci il cui prezzo al pubblico è stabilito dalle aziende farmaceutiche e non contrattato dall'AIFA. Per i farmaci di questa fascia la legge prevede la possibilità di aumentare il prezzo di vendita al pubblico nel mese di gennaio di ogni anno dispari. Tale opportunità si è presentata pertanto a gennaio 2017 alle aziende titolari delle Autorizzazioni

all'Immissione in Commercio (AIC) dei vaccini commercializzati in Italia ed è tuttora prevista dalla normativa vigente anche per i prossimi anni.

Pur essendo classificati in fascia C, i vaccini obbligatori sono tuttavia acquistati direttamente dalle strutture del SSN attraverso gare condotte a livello regionale. Le aziende che partecipano alle gare sono tenute ad applicare uno sconto di legge minimo del 50% rispetto al prezzo al pubblico.

Un [recente studio](#)¹ dell'AIFA e dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) sull'efficienza delle gare regionali per gli acquisti dei vaccini obbligatori ha rivelato che nel 2017 il prezzo di acquisto di questi vaccini per il SSN presenta uno sconto medio, rispetto al prezzo al pubblico, superiore allo sconto di legge (in molti casi superiore al 60%).

I vaccini per i quali si registra una maggiore concorrenza, misurata in termini di maggiore differenza di sconto tra due specialità, sono il vaccino anti Morbillo-Parotite-Rosolia (-63%; -70%) e il vaccino esavalente (-52%; -67%). La variabilità regionale nel prezzo medio di acquisto dei vaccini obbligatori risulta molto contenuta. I prezzi medi di acquisto regionale non sono inoltre correlati ai volumi delle dosi acquistate. Nonostante la presenza di pochi attori industriali, il sistema delle gare regionali si è rivelato in grado di ridurre i prezzi di acquisto per il SSN.

In attuazione di quanto disposto dalla legge 119/2017, l'AIFA [ha pubblicato sul proprio sito](#) i dati relativi alla disponibilità dei vaccini in formulazione monocomponente e parzialmente combinata e ha creato un'apposita [sezione informativa](#) dedicata ai vaccini.

Nelle tabelle seguenti sono mostrati i dati 2017 e l'andamento temporale di spesa e consumo dei vaccini, per categorie e per regione.

¹Milozzi F, Da Cas R, Traversa G, Trotta F. CONCORRENZA LIMITATA ED EFFICIENZA DELLE GARE REGIONALI: IL CASO DEGLI ACQUISTI DEI VACCINI OBBLIGATORI DA PARTE DEL SSN. In: XXVII Seminario Nazionale. La valutazione dell'uso e della sicurezza dei farmaci: esperienze in Italia. Istituto Superiore di Sanità. Roma, 10-11 dicembre 2018. Da Cas R, Menniti Ippolito F, Ruggeri P (a cura di). ISTISAN Congressi 18/C6: p. 83.



Tabella 1. Spesa per vaccini obbligatori: confronto 2017/2016

ATC	Sottogruppo	Spesa		
		2016	2017	Var% 17-16
J07CA09	VACCINO ESAVALENTE	63.009.131	63.984.241	1,5
J07BD54	VACCINO MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA E VARICELLA	14.548.578	27.540.017	89,3
J07CA02	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO-PERTOSSE-POLIO	9.728.122	12.277.385	26,2
J07BD52	VACCINO ANTIMORBILLO-ROSOLIA-PAROTITE	6.976.790	8.191.128	17,4
J07AJ52	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO PERTOSSE	4.807.938	7.875.256	63,8
J07BK01	VACCINO ANTIVARICELLA	7.892.047	7.014.225	-11,1
J07BC01	VACCINO ANTIEPATITE B	2.774.824	2.745.924	-1,0
J07AM51	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO	796.251	728.753	-8,5
J07BF03	VACCINO ANTIPOLIO	311.494	640.532	105,6
J07AM01	VACCINO ANTITETANICO	663.153	509.507	-23,2
J07CA01	VACCINO DT-POLIO	315.401	316.734	0,4
J07AG51	VACCINO HAEMOPHILUS INFLUENZAE B	141.243	133.848	-5,2
Totale		111.964.973	131.957.550	17,9

Tabella 2. Consumo per vaccini obbligatori: confronto 2017/2016

ATC	Sottogruppo	DDD		
		2016	2017	Var % 17-16
J07CA09	VACCINO ESAVALENTE	1.429.808	1.391.072	-2,7
J07BD54	VACCINO MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA E VARICELLA	308.940	546.670	77,0
J07CA02	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO-PERTOSSE-POLIO	538.013	619.896	15,2
J07BD52	VACCINO ANTIMORBILLO-ROSOLIA-PAROTITE	762.908	789.252	3,5
J07AJ52	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO PERTOSSE	353.262	538.722	52,5
J07BK01	VACCINO ANTIVARICELLA	237.376	194.039	-18,3
J07BC01	VACCINO ANTIEPATITE B	181.561	157.484	-13,3
J07AM51	VACCINO ANTIDIFTERITE-TETANO	333.237	267.877	-19,6
J07BF03	VACCINO ANTIPOLIO	48.240	88.833	84,1
J07AM01	VACCINO ANTITETANICO	297.442	196.478	-33,9
J07CA01	VACCINO DT-POLIO	29.311	26.284	-10,3
J07AG51	VACCINO HAEMOPHILUS INFLUENZAE B	11.684	10.264	-12,2
Totale		4.531.782	4.826.871	6,5

Tabella 3. Andamento delle prescrizioni di vaccini nel 2017

Gruppo	Spesa totale (in mil)	% su spesa SSN	Spesa pro capite	$\Delta\%$ 17/16	DDD/1000 ab die	$\Delta\%$ 17/16
Vaccini	487,6	2,2	8,05	36,6	1,0	-15,6
Vaccini meningococcici	164,3	0,7	2,71	>100	0,2	61,7
Vaccini pneumococcici	100,8	0,5	1,66	8,8	0,1	9,7
Vaccini batterici e virali in associazione	76,6	0,3	1,26	5,0	0,1	2,4
Vaccini influenzali	47,1	0,2	0,78	16,6	0,4	-37,6
Vaccini morbillosi	35,7	0,2	0,59	66,2	0,1	25,1
Vaccini contro il papillomavirus	23,1	0,1	0,38	17,4	<0,05	-4,7
Vaccini varicellosi zoster	10,5	0,0	0,17	16,9	<0,05	-7,4
Vaccini pertossici	7,9	0,0	0,13	64,0	<0,05	53,1
Vaccini della diarrea da rotavirus	7,9	0,0	0,13	64,4	<0,05	56,0
Vaccini epatitici	7,4	0,0	0,12	17,8	<0,05	3,8
Altri vaccini	6,3	0,0	0,10	29,4	<0,05	-9,3

Fonte: Rapporto Nazionale 2017. L'uso dei farmaci in Italia.

Figura 1. Vaccini, andamento temporale della spesa (2013-2017)

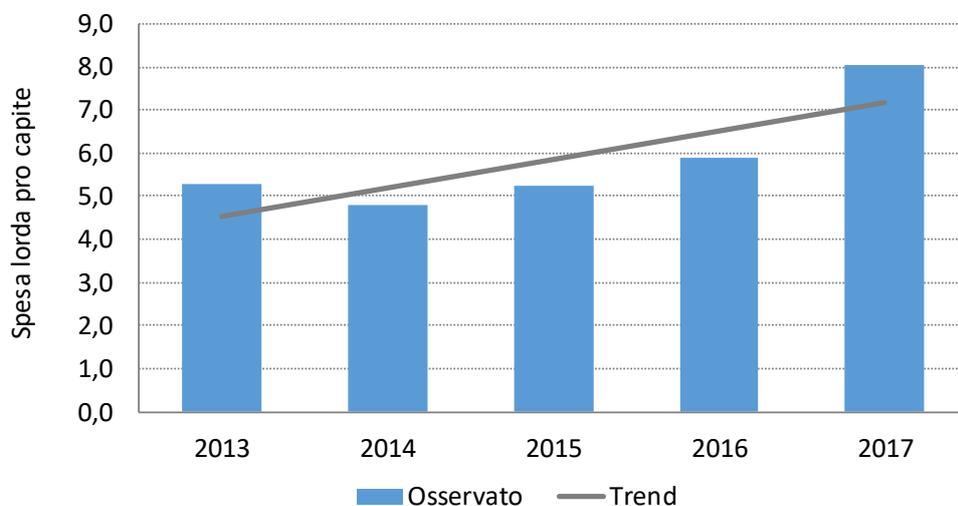


Tabella 4. Vaccini, spesa pro capite per categoria terapeutica e per sostanza: confronto 2013-2017

Sottogruppi e sostanze	2013	2014	2015	2016	2017	Δ % 17-16
Vaccini meningococcici	0,18	0,23	0,64	1,32	2,71	>100
Vaccini pneumococcici	1,44	1,38	1,47	1,53	1,66	8,8
Vaccini batterici e virali in associazione	1,46	1,39	1,29	1,20	1,26	5,0
Vaccini influenzali	0,82	0,64	0,69	0,67	0,78	16,6
Vaccini morbilloso	0,36	0,32	0,35	0,35	0,59	66,2
Vaccini contro il papillomavirus	0,57	0,38	0,33	0,32	0,38	17,4
Vaccini varicellosi zoster	0,14	0,12	0,15	0,15	0,17	16,9
Vaccini pertossici	0,09	0,10	0,08	0,08	0,13	64,0
Vaccini della diarrea da rotavirus	0,05	0,05	0,07	0,08	0,13	64,4
Vaccini epatitici	0,10	0,11	0,10	0,10	0,12	17,8
Altri vaccini	0,08	0,07	0,06	0,08	0,10	29,4
Vaccini	5,28	4,79	5,23	5,89	8,05	36,6
vaccino meningococcico gruppo B	0,00	0,07	0,34	0,97	1,96	>100
vaccino pneumococcico	1,44	1,38	1,47	1,53	1,66	8,8
vaccino esavalente	1,28	1,24	1,16	1,04	1,06	1,7
vaccino morbillo / parotite / rosolia e varicella	0,20	0,18	0,23	0,24	0,45	89,5
vaccino meningococcico ACWY	0,07	0,05	0,22	0,23	0,69	>100
vaccino influenza adiuvato con MF59C.1	0,28	0,29	0,21	0,21	0,26	25,4
vaccino influenza virione split inattivato	0,12	0,12	0,23	0,12	0,24	>100
vaccino difterico/pertossico/ poliomelitico/tetnico	0,18	0,15	0,13	0,16	0,20	26,4
vaccino papillomavirus umano	0,32	0,22	0,20	0,24	0,19	-21,2

Tabella 5. Vaccini, andamento regionale della spesa pro capite pesata: confronto 2013-2017

Regione	2013	2014	2015	2016	2017	Δ % 17-16
Piemonte	4,16	3,75	3,45	3,45	5,37	55,6
Valle d'Aosta	4,74	4,18	3,30	3,98	5,18	30,1
Lombardia	4,45	4,08	3,96	4,10	5,82	41,9
PA Bolzano	5,19	5,30	5,68	5,79	9,39	62,0
PA Trento	5,67	5,22	4,73	6,31	9,84	55,9
Veneto	5,45	5,23	5,60	7,31	9,55	30,6
Friuli VG	7,42	5,46	5,39	7,51	10,71	42,6
Liguria	4,43	4,10	4,87	5,97	7,14	19,6
Emilia R.	4,94	4,58	4,60	5,38	9,94	84,9
Toscana	3,58	3,23	8,88	8,57	7,34	-14,3
Umbria	5,02	4,56	4,36	5,01	6,38	27,4
Marche	4,47	4,07	4,06	4,48	7,64	70,6
Lazio	5,04	4,44	4,86	6,18	8,91	44,2
Abruzzo	4,52	4,27	4,13	4,40	6,91	57,1
Molise	5,46	5,08	5,27	4,65	6,43	38,5
Campania	5,39	4,73	4,87	5,12	7,63	49,1
Puglia	8,02	7,68	7,71	8,21	11,40	38,9
Basilicata	7,81	5,78	6,80	6,21	6,74	8,5
Calabria	5,38	4,72	5,27	7,21	9,46	31,3
Sicilia	7,42	6,86	6,69	7,77	9,46	21,7
Sardegna	5,27	4,27	4,41	5,20	6,65	28,0
Italia	5,28	4,79	5,23	5,89	8,05	36,6

Tabella 6. Vaccini, prescrizione per categoria terapeutica e per sostanza nel 2017

Sottogruppi e sostanze	Spesa pro capite	Δ % 17-16	DDD/1000 ab die	Δ % 17-16
Vaccini meningococcici	2,71	>100	0,2	61,7
Vaccini pneumococcici	1,66	8,8	0,1	9,7
Vaccini batterici e virali in associazione	1,26	5,0	0,1	2,4
Vaccini influenzali	0,78	16,6	0,4	-37,6
Vaccini morbillo	0,59	66,2	0,1	25,1
Vaccini contro il papillomavirus	0,38	17,4	0,0	-4,7
Vaccini varicellosi zoster	0,17	16,9	0,0	-7,4
Vaccini pertossici	0,13	64,0	0,0	53,1
Vaccini della diarrea da rotavirus	0,13	64,4	0,0	56,0
Vaccini epatitici	0,12	17,8	0,0	3,8
Altri vaccini	0,10	29,4	0,0	-9,3
Vaccini	8,05	36,6	1,0	-15,6
vaccino meningococcico gruppo B	1,96	>100	0,1	96,1
vaccino pneumococcico	1,66	8,8	0,1	9,7
vaccino esavalente	1,06	1,7	0,1	-2,3
vaccino morbillo / parotite / rosolia e varicella	0,45	89,5	0,0	77,7
vaccino meningococcico ACWY	0,69	>100	0,1	>100
vaccino influenza adiuvato con MF59C.1	0,26	25,4	0,1	38,4
vaccino influenza virione split inattivato	0,24	>100	0,1	-66,0
vaccino difterico/pertossico/ poliometitico/tetanico	0,20	26,4	0,0	15,7
vaccino papillomavirus umano	0,19	-21,2	0,0	-26,8

Figura 2. Vaccini, distribuzione in quartili della spesa pro capite pesata 2017

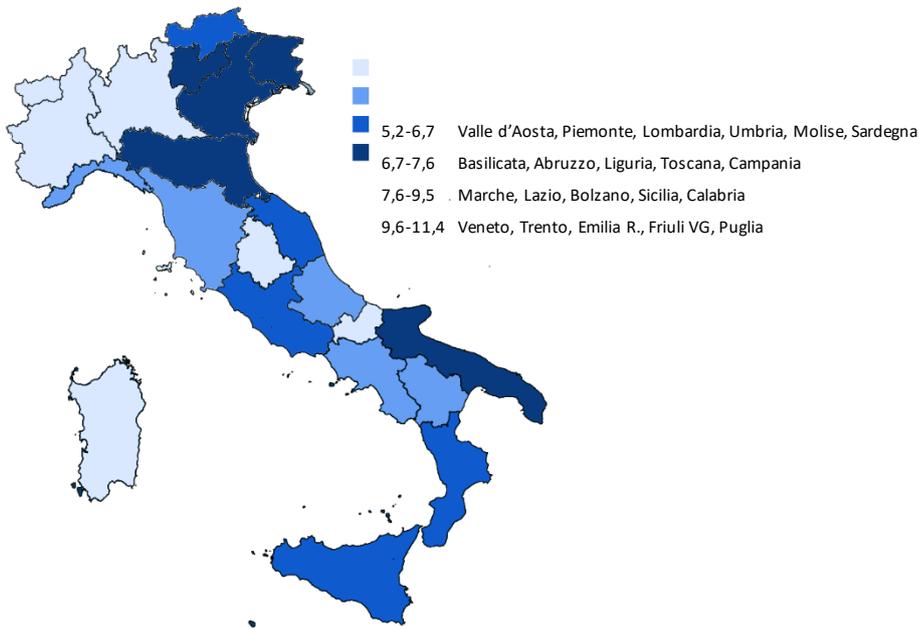
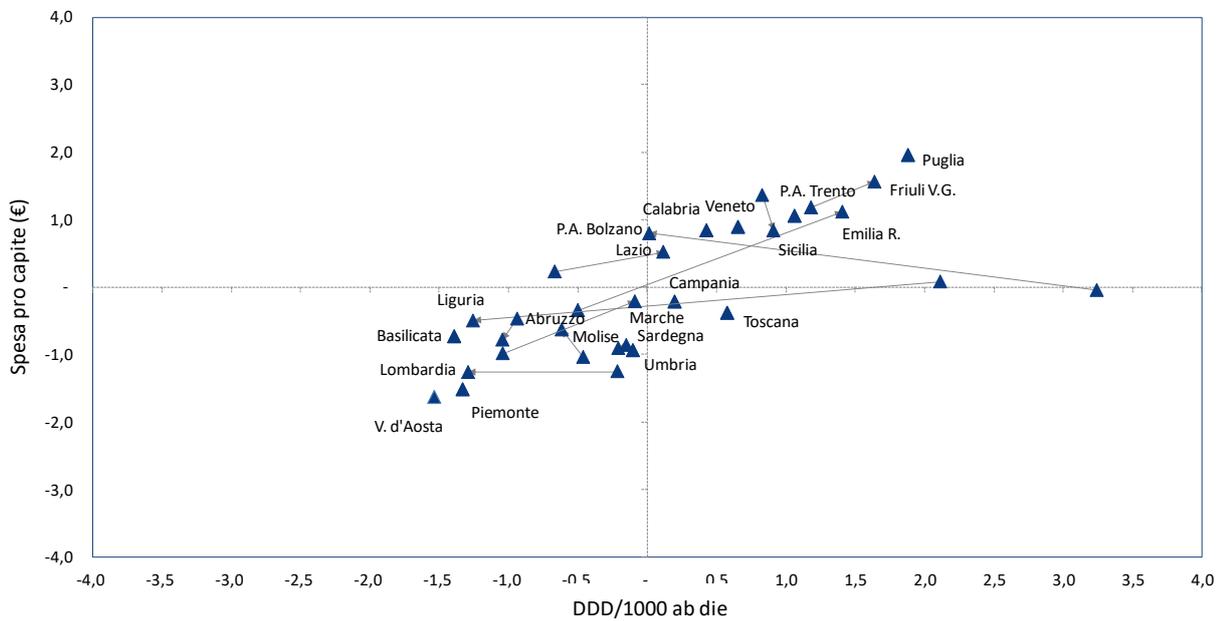


Figura 3. Vaccini, variabilità regionale dei consumi farmaceutici 2017 per quantità e spesa pro capite e variazione rispetto all'anno precedente (valori standardizzati rispetto alla media nazionale)



Variazione rispetto all'anno precedente visibile se la variazione dei valori standardizzati è superiore al 10%